

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2017, n. 61

**Unità produttiva n.100 di Ha 6.90.48 in agro di Ascoli Satriano (FG) assegnatari: eredi del sig. Maffucci Antonio. Intervenuta affrancazione dell'unità poderale e nomina del rappresentante regionale nell'atto pubblico di cancellazione del patto di riservato dominio.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni ex Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

- con L.R. 18 giugno 1993 n. 9 è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia istituito con L.R. 32/1977, e con LR. 18/97 le funzioni di "Riforma Fondiaria" già dallo stesso Ente esercitate, nonché ogni altra sua funzione, sono state attribuite alla diretta competenza regionale;
- con successiva L.R. 20/1999 sono state definite "*... le procedure di assegnazione e vendita di beni riforma fondiaria e per dismissioni patrimoniali in favore di enti pubblici*".

**PREMESSO CHE:**

- l'assegnazione dei beni di Riforma Fondiaria ai soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge è stata attuata con contratti di assegnazione e vendita sottoposti alla disciplina privatistica di cui all'art. 1523 c.c.;
- l'art. 10 della L. 30.04.1976 n. 386, contenente norme particolari sugli Enti di sviluppo, ha disposto, in deroga a quanto previsto dalla suddetta disciplina civilistica, che il riservato dominio gravante sui terreni permane sino al pagamento della 15<sup>a</sup> annualità del prezzo di assegnazione e che le annualità residue dovute costituiscono oneri reali, esigibili con le norme ed i privilegi previsti per la riscossione delle imposte dirette;
- l'art. 6 della Legge Regionale 30 giugno 1999 n. 20, nell'intento di semplificare ulteriormente le procedure amministrative, ha previsto:
  - al comma 1 la possibilità di estendere il diritto all'affrancazione agli eredi nell'ipotesi di decesso dell'assegnatario prima dell'entrata in vigore della summenzionata normativa di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge n. 386/76 e, comunque, dopo aver pagato la quindicesima annualità;
  - al comma 2 la possibilità della "affrancazione anticipata", con il riconoscimento anche a favore degli eredi legittimi dell'assegnatario "della facoltà di affrancare pro-indiviso l'unità produttiva", pagando in unica soluzione le residue annualità di ammortamento del prezzo

**CONSIDERATO CHE:**

- al sig. MAFFUCCI Antonio è stata assegnata, con patto di riservato dominio, l'unità poderale n.100, di ha. 6.90.48, ubicata nella località "Vocale", nell'agro del comune di Ascoli Satriano, riportata agli atti catastali di quel comune al foglio 9, particelle 88, 146 e 200, giusto atto rogato in data 01.07.1963, rep. n. 17560, registrato in Bari il 16.07.1963 al n. 544 e trascritto presso la Cons. RR.II. di Lucera il 29.07.1963 ai nn. 16354/60839;
- l'assegnatario è deceduto prima di aver maturato il diritto all'affrancazione del predetto bene;
- a seguito del decesso dell'assegnatario sono subentrati nel rapporto di assegnazione gli eredi legittimi dello stesso, sigg. Di Pasquale Cosimina, Maffucci Domenico e Maffucci Teodora.

**VERIFICATO che:**

- i sigg. Di Pasquale Cosimina, Maffucci Domenico e Maffucci Teodora sono risultati morosi nel pagamento

delle annualità di ammortamento del prezzo di assegnazione.

**ACCERTATO che:**

- con nota del 29.09.2015 prot. 9945, si è proceduto alla diffida nei confronti dei suddetti eredi, al fine di ottenere l'adempimento degli obblighi contrattuali assunti dal de cuius;
- a seguito di tale diffida i sigg. Di Pasquale Cosimina, Maffucci Domenico e Maffucci Teodora, avvalendosi del citato articolo 6, comma 2, della L.R. n. 20/99, hanno provveduto al pagamento, in unica soluzione, dell'importo dovuto, determinato a saldo di ogni pendenza contrattuale e contabile in C 4.639,13, come da prospetto di seguito riportato:

|  |          |                 |
|--|----------|-----------------|
| Rate ammortamento Opere Rivalutate       | €.       | -               |
| Per opere di trasformazione Agr. Fond.   | €.       | 1.416,20        |
| Per recupero Oneri Fondiari              | €..      | 20,04           |
| Per recupero "spese di istruttoria"      | €.       | 100,00          |
| Per recupero spese di subentro           | €.       | -               |
| Per recupero debiti c/c + interessi      | €.       | 1.670,09        |
| Per recupero debiti c/scorte + interessi | €.       | 1.432,80        |
| <b>Totale</b>                            | <b>€</b> | <b>4.639,13</b> |

- che l'importo risulta interamente corrisposto, giusta documentazione agli atti della Struttura Provinciale proponente, con versamento sul conto corrente postale n. 16723702, intestato a "REGIONE PUGLIA — Direzione Provinciale Riforma di Bari, Servizio Tesoreria", la cui entrata è stata già accertata e contabilizzata per cassa;

**RITENUTO** pertanto, che stante l'avvenuto pagamento di ogni pendenza contabile, si possa procedere alla stipula dell'Atto di Affrancazione dal Riservato dominio gravante sul predio in parola, con accollo, da parte dei soggetti interessati, delle spese notarili, di cancellazione di ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali e di quant'altro necessario alla regolarizzazione degli atti.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

**LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

**Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia" della Sezione Demanio e Patrimonio, Beni ex Riforma Fondiaria, nonché dal Dirigente della medesima Sezione;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa;
- **di prendere atto** che i sigg. Di Pasquale Cosimina, Maffucci Domenico e Maffucci Teodora hanno corrisposto la somma complessiva di € 4.639,13, dovuta per le rate di ammortamento residue e i debiti poderali gravanti sul fondo, sì che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge regionale n. 20/99, può procedersi alla cancellazione del riservato dominio in favore della Regione Puglia gravante sull'unità produttiva agli stessi assegnata;
- **di nominare** rappresentante regionale il dirigente del Servizio Parco Tratturi, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto pubblico unilaterale di cancellazione del riservato dominio;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che le spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario siano a totale carico dei sigg. Di Pasquale Cosimina, Maffucci Domenico e Maffucci Teodora, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da esso derivante;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano